

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 maggio 2017, n. 688

L. R. n. 40 del 30 dicembre 2016 - Contributo straordinario per i maggiori oneri sostenuti dai comuni per trasferimento e conferimento dei rifiuti solidi urbani: trasferimento risorse al Commissario ad acta rifiuti.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Domenico Santorsola, di intesa con l'Assessore al Bilancio e al Demanio e Patrimonio Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, dott. ssa Giovanna Addati, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Gestione dei Rifiuti, dott. Giuseppe Pastore e dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ing. Giovanni Scannicchio, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- L'art. 200 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 dispone che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO).
- L'art. 182 bis comma 1 lettera a) del D. lgs 3 aprile 2006, n. 152, prevede che *"lo smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati deve essere attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti... al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi., in ambiti territoriali ottimali"*.
- L'art. 2, comma 1, della legge regionale 24/12 e ss.mm.ii., stabiliva che gli Ambiti Territoriali Ottimali ai fini della chiusura del ciclo dei rifiuti sono sei, ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese.
- Con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 204 del 8 ottobre 2013, a seguito della conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, è stato approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU), che indica l'impiantistica a servizio dei sei ambiti territoriali in cui si articola il territorio regionale.
- Nel corso dei primi anni di attuazione del piano si sono evidenziate situazioni di criticità connesse ai ritardi nel rilascio dei provvedimenti autorizzativi relativi all'impiantistica prevista dal PRGRU, nonché alle problematiche di natura ambientale che hanno portato alla sospensione dei titoli autorizzativi e al sequestro di alcuni impianti da parte della magistratura.
- In tali situazioni è stato inevitabile il ricorso a provvedimenti *extra ordinem*, ex art. 192 del D.Lgs 152/2006, per assicurare la chiusura del ciclo dei RSU, anche in deroga al principio di autosufficienza, avvalendosi di impianti di trattamento meccanico-biologico e discariche situate a notevole distanza dai Comuni di produzione dei rifiuti, con conseguente aggravio dei costi per il trasporto fuori ATO dei RSU e per il ricorso sistematico a discariche per rifiuti speciali non pericolosi di proprietà privata.
- Per contribuire a fornire un ristoro alle comunità locali a fronte di tali maggiori oneri la L.R. n. 1 del 15 febbraio 2016, art. 22 (*Contributo straordinario per i maggiori oneri sostenuti dai comuni per trasferimento e conferimento dei rifiuti solidi urbani*) aveva stabilito che *"Al fine di concorrere ai maggiori oneri sostenuti dai comuni per trasferimento e conferimento dei rifiuti solidi urbani in relazione alla chiusura di alcune discariche comunali, nell'ambito della missione 9, programma 3, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2016, in termini di competenza e cassa, di euro 1 milione."*
- Con finalità analoghe a quelle di cui all'art. 22 della L.R. n. 1 del 15 febbraio 2016, e con pari risorse finanziarie (1 M C), la L.R. 40 del 30 dicembre 2016 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)"* ha previsto un contributo straordinario per i maggiori oneri sostenuti dai Comuni per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati nell'annualità 2016 (cap. 621086).

CONSIDERATO CHE:

- E' stata emanata la Legge Regionale n. 20 del 4 agosto 2016, recante *"Disposizioni in materia di gestione del*

ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali"(BURP 4 agosto 2016, n. 90, supplemento).

- L'art. 2 della LR 20/2016 prevede che *"Per il settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati l'ambito territoriale ottimale viene individuato nell'intero territorio regionale"*, accorpando quindi i sei ATO individuati dalle normative previgenti e sopprimendo gli organi di governo a livello provinciale.
- L'art. 9 della LR 20/2016 prevede quale organo unico di governo *l'Agenzia territoriale della regione puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (Agenzia)"* a cui partecipano obbligatoriamente la Regione e tutti i Comuni e la Città metropolitana.
- L'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale ottimale; per l'espletamento delle proprie funzioni e attività l'Agenzia è dotata di un'apposita struttura tecnico-operativa, organizzata anche per articolazioni territoriali.
- Ai sensi dell'articolo 16 della LR 20/2016 è stato disposto, nella fase transitoria, il commissariamento di detta Agenzia, attribuendo i compiti previsti dall'articolo 9, commi 6 e 7, nonché i compiti attinenti all'attivazione della stessa al Commissario ad acta avv. G. Grandaliano (nominato con DPGR n. 257/2016 e prorogato con DPGR n. 53/2017).

RITENUTO OPPORTUNO:

- Erogare un contributo straordinario ai comuni che nell'anno 2016 hanno sostenuto maggiori oneri per trasferimento e conferimento dei rifiuti solidi urbani in relazione alla chiusura di alcune discariche e impianti comunali, al fine di fornire un ristoro alle comunità locali a fronte di tali maggiori oneri;
- Delegare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla adozione dei successivi atti di impegno e liquidazione della spesa a favore del Commissario *ad acta* rifiuti, avv. G. Grandaliano, il quale provvederà, secondo criteri di proporzionalità ed equità, alla liquidazione a beneficio dei Comuni interessati dagli aggravii di costi, informando la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

La copertura finanziaria del presente provvedimento pari a € **1.000.000** di cui all'art. 22, L. R. 1 del 15 febbraio 2016, **cap. 621086 "Contributo straordinario ai Comuni pugliesi per concorso parziale ai maggiori oneri per trasferimento e conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani (Art. 22 LR 1/2016 — bilancio di previsione 2016)"**, è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 L. n. 208/2015; gli spazi finanziari autorizzati saranno portati in detrazione da quelli complessivamente disponibili; al relativo impegno si provvederà con successivo atto dirigenziale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente *ad interim* del Servizio Gestione dei Rifiuti, dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, nonché dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di considerare quanto in premessa come parte integrante del presente dispositivo;

- di erogare un contributo straordinario ai comuni che nell'anno 2016 hanno sostenuto maggiori oneri per trasferimento e conferimento dei rifiuti solidi urbani in relazione alla chiusura di alcune discariche e impianti comunali, al fine di fornire un ristoro alle comunità locali a fronte di tali maggiori oneri;
- di delegare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla adozione dei successivi atti di impegno e liquidazione della spesa a favore del Commissario *ad acta* rifiuti, avv. G. Grandaliano, il quale provvederà, secondo criteri di proporzionalità ed equità, alla liquidazione a beneficio dei Comuni interessati dagli aggravii di costi, informando la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche.
- di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento pari a € 1.000.000 di cui alla L. R. 40 del 30 dicembre 2016, cap. 621086, è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 L. n. 208/2015; gli spazi finanziari autorizzati saranno portati in detrazione da quelli complessivamente disponibili; al relativo impegno si provvederà con successivo atto dirigenziale.
- di delegare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla adozione dei conseguenti atti di impegno e liquidazione della spesa a favore del Commissario *ad acta* rifiuti, avv. G. Grandaliano, il quale provvederà, secondo criteri di proporzionalità ed equità, facendo riferimento a parametri tecnici connessi ai maggiori oneri sostenuti dai Comuni per il Servizio di Trasporto e Conferimento dei rifiuti solidi urbani e al carico ambientale determinatosi, alla liquidazione a beneficio dei Comuni interessati dagli aggravii di costi, informando la regionale Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- di dare mandato al Commissario *ad acta* di tenere conto, nella revisione delle tariffe per il conferimento e gestione dei rifiuti in favore dei gestori, degli extra costi dichiarati dai Comuni;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito internet <http://ecologia.regione.puglia.it/>;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante